

COMUNE DI SAN VENANZO
PROVINCIA DI TERNI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **43** DEL **30.05.2012**

OGGETTO: PRESA D'ATTO ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) E PROPOSTA DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2012 -

L'anno DUEMILADODICI il giorno TRENTA del mese di MAGGIO alle ore 08.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1) VALENTINI Francesca	<i>Sindaco</i>	X	
2) RUMORI Mirco	<i>Assessore</i>	X	
3) BINI Waldimiro	<i>Assessore</i>	X	
4) CODETTI Samuele	<i>Assessore</i>	X	
5) SERVOLI Giacomo	<i>Assessore</i>	X	

Fra gli assenti sono giustificati i signori ==/

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa MILLUCCI Augusta -

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere: *FAVOREVOLE*
2. il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere: *FAVOREVOLE*

- Visti gli artt. 8 e 9 del D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 “Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale” che disciplinano l’introduzione dell’Imposta municipale propria (di seguito denominata IMU);
- Visto l’art. 13 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito con modificazioni nella L. 22 dicembre 2011 n. 214) recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici” il quale disciplina l’anticipazione sperimentale dell’applicazione dell’IMU a partire dall’anno 2012;
- Dato atto che per effetto della norma suddetta l’imposta comunale sugli immobili (ICI) di cui al titolo I, capo I, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, già dal 2012 è stata sostituita dall’IMU di cui all’art. 13 della Legge n. 214/2011 di conversione del D.L. n. 201/2011;
- Considerato che l’art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito con modificazioni nella L. 22 dicembre 2011 n. 214) prevede ai commi 6 e 7 rispettivamente, l’aliquota di base pari allo 0,76 per cento che i comuni con deliberazione di consiglio comunale possono modificare in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali e l’aliquota ridotta allo 0,4 per cento per l’abitazione principale e per relative pertinenze che i comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;
- Visto l’art. 11 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito con modificazioni nella L. 22 dicembre 2011 n. 214) il quale prevede che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell’importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell’abitazione principale e delle relative pertinenze l’aliquota di base di cui al comma 6;
- Visto il comma 12-bis dell’art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito con modificazioni nella L. 22 dicembre 2011 n. 214) introdotto dal D.L. 2 marzo 2012 n. 16 (convertito con modificazioni con la L. 26 aprile 2012 n. 44) che, fra l’altro, testualmente recita: “Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, da emanare entro il 10 dicembre 2012, si provvede, sulla base del gettito della prima rata dell’imposta municipale propria nonché dei risultati dell’accatastamento dei fabbricati rurali, alla modifica delle aliquote, delle relative variazioni e della detrazione stabilite dal presente articolo per assicurare l’ammontare del gettito complessivo previsto per l’anno 2012. Entro il 30 settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati, ed in deroga all’art. 172, comma 1, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, i comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo”;
- Viste le proiezioni IMU elaborate dall’ufficio tributi del Comune ed i dati provvisori pubblicati dal Ministero dell’Interno e dal MEF relativamente al gettito IMU stimato ed al fondo sperimentale di riequilibrio;
- Dato atto che la Giunta Comunale, dovrà approvare lo schema di bilancio di previsione 2012 e lo schema di bilancio pluriennale, per cui è necessario che l’ente approvi la determinazione delle aliquote IMU da applicare per l’anno 2012 al fine di prevedere le risorse da inserire nel bilancio di previsione per garantire il pareggio dello stesso, salvo provvedere, eventualmente, entro il 30 settembre 2012 ad una modifica

delle stesse come dettagliatamente previsto dal comma 12-bis dell'art. 13 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito con modificazioni nella L. 22 dicembre 2011 n. 214) come modificato ed integrato dal D.L. 2 marzo 2012 n. 16 (convertito con modificazioni con la L. 26 aprile 2012 n. 44) sopra citato e fatto salvo quanto previsto dallo stesso comma, che prevede il pagamento della prima e seconda rata per l'abitazione principale e prima rata per tutti gli altri immobili, in base alle aliquote base stabilite dai commi 6 e 7 dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito con modificazioni nella L. 22 dicembre 2011 n. 214), salvo poi effettuare il conguaglio sulla rata in scadenza al 16 dicembre sulla base delle aliquote deliberate dal Comune e o modificate con decreto del Presidente del Consiglio;

- Considerato che il comma 12-bis dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito con modificazioni nella L. 22 dicembre 2011 n. 214) introdotto dal D.L. 2 marzo 2012 n. 16 (convertito con modificazioni con la L. 26 aprile 2012 n. 44) prevede, fra l'altro, che per l'anno 2012 i Comuni iscrivono nel bilancio di previsione l'entrata da imposta municipale propria in base agli importi stimati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;
- Viste le ultime stime di cui sopra pubblicate dal MEF dalle quali risulta per questo comune un gettito IMU complessivo di € 318.382,00 di cui € 42.944,00 per l'abitazione principale ed € 275.438,00 per gli immobili diversi dall'abitazione principale;
- Considerato che per garantire il pareggio di bilancio si rende necessario prevedere un ulteriore gettito derivante dall'IMU pari ad € 100.000,00 che in base alle stime è possibile raggiungere tramite un aumento dell'aliquota base sugli immobili diversi dall'abitazione principale pari a 0,14 punti percentuali;
- Tutto ciò premesso si rende necessario proporre al Consiglio Comunale l'aumento dell' aliquota base IMU per l'anno 2012 **applicabile a tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze ivi comprese le aree edificabili di 0,14 punti percentuali per un totale pari allo 0,9% (di cui 0,38% a favore dello Stato ed 0,52% a favore del comune) e di lasciare invariata l'aliquota base applicabile all'abitazione principale e relative pertinenze pari allo 0,4%;**
- Ad unanimità di voti;

DELIBERA

- Di proporre al Consiglio Comunale per la successiva approvazione le seguenti aliquote IMU per l'anno 2012 al fine di garantire il pareggio del bilancio di previsione, salvo provvedere, eventualmente, entro il 30 settembre 2012 ad una modifica delle stesse come in premessa dettagliatamente specificato:
 - **ALIQUOTA APPLICABILE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: 0,4%**
 - **ALIQUOTA APPLICABILE A TUTTI GLI IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE IVI COMPRESSE LE AREE EDIFICABILI: 0,9%** con un aumento dell'aliquota di base di cui al c. 6 dell'Art. 13 del D.L. 201/2011 di 0,14 punti percentuali;

- Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole espressa ad unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to VALENTINI Francesca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo;

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco n. 2749 in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

Dalla residenza comunale, li 06.06.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **06.06.2012** al ed è divenuta esecutiva il

Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dalla Giunta Comunale (Art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta